

Job description Responsabile
Settore **POLIZIA ITTICO VENATORIA**
Area Sicurezza

Finalità della posizione organizzativa:

Coordina gli interventi finalizzati a garantire e migliorare gli interventi di azione preventiva e di controllo sia in materia di caccia e pesca, agricoltura e foreste (funzioni delegate dalla Regione) che in campo ambientale. Svolge attività di rappresentanza alle manifestazioni in cui è presente l'Ente Provincia in veste istituzionale. Assicura l'applicazione delle Ordinanze Provinciali sull'utilizzo delle aree a parcheggio di proprietà dell'Ente.

Aree di responsabilità gestionali ed amministrative:

Numero di dipendenti coordinati al 11/04/2025: 10

Fondi gestiti (assestato al 11/04/2025): € 520.267,02

Delega di firma: SI

Principali attività/ processi gestiti: (Funzionigramma ex Delibera del Presidente n. 73 del 10/06/2024 e ss.mm.ii.)

- Esercizio della funzione di vigilanza ittico venatoria al fine di garantire le attività di controllo e vigilanza sull'applicazione della L. r. 26/93, per la tutela e salvaguardia della fauna selvatica omeoterma, che la legge statale in materia (l. 157/92) definisce patrimonio indisponibile dello Stato, nonché sull'applicazione del titolo IX della L. r. 31/2008, che detta disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione
- Controllo dell'attività venatoria e di repressione del bracconaggio
- Supporto alla gestione della fauna selvatica (es. attività di controllo riduttivo della fauna, censimenti)
- Collegamento tra l'amministrazione competente in materia faunistico venatoria (Regione) e gli organismi di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini di Caccia, con funzioni di controllo e di verifica dell'operato di questi ultimi e quant'altro stabilito nello specifico dalle norme, sulla base di indicazioni regionali
- Attività di rilevamento ambientale e faunistico per fornire un indispensabile apporto in termini di conoscenza del patrimonio naturalistico del territorio provinciale, anche in relazione alla gestione dei grandi carnivori, quali specie di interesse conservazionistico tutelate a livello comunitario
- Collaborazione per il supporto alle funzioni di competenza regionale con l'attività di recupero della fauna selvatica rinvenuta morta con trasporto presso l'Istituto Zooprofilattico o presso punti di stoccaggio delle carcasse destinate allo smaltimento
- Attività di recupero di fauna selvatica ferita o in difficoltà, con trasporto ai CRAS
- Collaborazione con il mondo agricolo per il contenimento dei danni all'agricoltura da parte della grossa fauna selvatica applicando le modalità e le indicazioni emesse dagli uffici Regionali, attività di dissuasione con interventi incruenti o in alternativa con il controllo riduttivo
- Collaborazione con le associazioni dei pescatori locali per la certificazione delle opere di recupero ambientale quali posa di fascine per la tutela della frega di specie ittiche, pescate di studio, ripopolamenti ittici e controllo incubatoi per l'incremento della fauna ittica di pregio
- Rilevamento dei sinistri sulla viabilità provinciale tra veicoli e fauna selvatica redigendo specifici verbali
- Collaborazione per la prevenzione dei sinistri stradali che vedono coinvolta la fauna selvatica fornendo agli enti gestori delle strade i dati sui sinistri rilevati e per l'aggiornamento delle statistiche relative agli incidenti che coinvolgono fauna selvatica
- Collaborazione con l'A.T.S. per fornitura di carcasse di fauna selvatica di specie bersaglio per il monitoraggio infettivo dell'avifauna in genere e di cinghiali per il monitoraggio della Peste Suina Africana
- Rilascio e rinnovo dei decreti di guardia giurata volontaria ittica e venatoria
- Gestione del parco mezzi assegnato (veicoli, rimorchi e imbarcazioni)

- **Attività di rappresentanza con la presenza del Gonfalone alle manifestazioni in cui è presente l'Ente Provincia in veste istituzionale**
- **Deleghe dell'Autorità Giudiziaria per indagini delegate, interrogatori, dissequestri**
- **Applicazione di decreti ristrettivi da parte della Prefettura con sequestro/confisca veicoli, ritiro patenti, dissequestro libretti di circolazione ecc.**

Rete di relazioni interne ed esterne

Interne: Finanze e Bilancio, Segreteria di Presidenza, Settore Ambiente, Settore Viabilità

Esterne: Enti /Amministrazioni pubbliche, associazioni di settore, cittadini

Tipo di conoscenze e competenze richieste:

- Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia generale. Nello specifico: L. 689/81 (depenalizzazione sanzioni amministrative); Codice di Procedura Penale 1988 (attività di Polizia Giudiziaria); Codice Penale 1930 (tipologia reati); L.110/1975 (armi, munizioni ed esplosivi trasporto e detenzione)
- Conoscenza della normativa di competenza quali: L. 157/92 (caccia); D.Lgs 152/20016 (ambiente); L. 588/1988 (Pesca internazionale Italo-Svizzera); L.R. 31/2008 (norme forestali e pesca); L.R. 26/93 (Caccia) oltre a tutte le Norme, Decreti, Delibere Regionali e Provinciali attuative in materia
- Padronanza delle basi operative in campo penale (tempistica degli atti, sequestri, perquisizioni, nomina avvocato difensore, notifiche, rilievi tecnici e fotografici, raccolta testimonianze), amministrativo (sanzioni, ricorsi, ingiunzioni,) operatività trasversale con Prefettura, Questura, Procura, Arpa, Asl oltre ovviamente alla Provincia e Regione
- Conoscenza della normativa in materia di procedimento amministrativo (Legge 241/90)
- Conoscenza della normativa nazionale e regionale correlata all'attività degli Enti Locali
- Conoscenza dei fondamentali principi del bilancio e di amministrazione pubblica anche ai fine della redazione degli atti
- Capacità di programmazione in relazione agli obiettivi di mandato dell'amministrazione
- Capacità decisionale in situazioni operative complesse
- Capacità di problem solving, di adattamento ai contesti di intervento e di gestione del cambiamento
- Capacità negoziali in relazione a problematiche eterogenee
- Capacità relazionali e di gestione di rapporti e collaborazioni, sia interne che con organismi esterni, con ruolo anche istituzionale, nell'ambito di reti complesse
- Metodologie di coordinamento e di gestione dei gruppi di lavoro
- Saper gestire e coordinare le risorse assegnate, in relazione agli obiettivi conferiti
- Saper individuare i fabbisogni formativi e di aggiornamento del personale e saper trasferire i contenuti
- Flessibilità organizzativa e oraria
- Saper utilizzare i principali software di editing di testo, fogli di calcolo e di gestione di data-base
- Patente di guida categoria B
- Possesso attestazione annuale obbligatoria idoneità maneggio armi con tiri al poligono (Pistola).

Titolo di studio¹ ed esperienza e abilitazioni

Laurea o diploma universitario in: Laurea Vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche; Laurea nuovo ordinamento in: 22/S Giurisprudenza, 102/S Teoria e tecniche della normazione dell'informazione giuridica, LMG/01 Giurisprudenza, 31 Scienze giuridiche, 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, 60/S Relazioni internazionali, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, LM-52 Relazioni internazionali, 70/S Scienze della politica, LM-62 Scienze della politica, 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo, LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo, 89/S Sociologia, 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali, LM-88 Sociologia e ricerca sociale, 99/S Studi europei, LM-90 Studi europei. Laurea Triennale (DM 270/04- DM 509/99) in una delle seguenti classi: L-14 Scienze dei servizi giuridici, 2 Scienze dei servizi giuridici, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, 19 Scienze dell'amministrazione, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali – 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-40 Sociologia – 36 Scienze sociologiche, L-09 Ingegneria industriale (ambito accademico dell'Ingegneria Gestionale), LM-31 Ingegneria Gestionale, L-13 Scienze biologiche, L-26 Scienze agroalimentari, LM-42 Medicina Veterinaria. Laurea Vecchio

¹ Fonte "Regolamento di Organizzazione e di Gestione del Personale" modificato con Delibera Presidenziale n. 170 del 10/12/2020

ordinamento DL in Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, oppure in Architettura. Laurea nuovo ordinamento in: 28/S Ingegneria civile, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, 4/S Architettura e ingegneria edile, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, 3/S Architettura del paesaggio, LM-3 Architettura del paesaggio. Laurea Triennale (DM270/04 - DM509/99) in una delle seguenti classi: L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-8 Ingegneria civile e ambientale, L-17 Scienze dell'architettura, 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia.

Qualsiasi altro titolo riconosciuto equipollente per effetto di disposizione di legge o di giurisprudenza.

Diploma di istruzione secondaria superiore in materie tecniche, amministrative o agrarie.

Esperienza di almeno 3 anni nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D).

Patente B

Porto d'armi

Valore economico dell'incarico EQ:

Importo di posizione: € 6.101,93 – Importo di risultato: come previsto dal CCDI